

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE S.C.

Sede: 48014 Castel Bolognese (RA) – Piazza Fanti,17

Tel.: 0546 659111

E-mail: info@bccro.it PEC: segreteria.generale@postacer.romagna-occ.bcc.it Sito internet: bccro.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Ravenna n. 00068200393

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 2685 - cod. ABI 8462

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A156508

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL SERVIZIO DI DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE PER P.I.R.

Con il contratto di **deposito titoli per piani individuali di risparmio** la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi.

Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari non dematerializzati per legge presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari è solitamente collegata anche la prestazione dei servizi e delle attività di investimento in strumenti finanziari.

I Piani Individuali di Risparmio (PIR) sono stati introdotti con la legge di Bilancio 2017 per sostenere le piccole e medie imprese italiane attraverso agevolazioni fiscali riconosciute agli investitori. Sono tecnicamente "contenitori fiscali" che possono ospitare diverse tipologie di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, fondi comuni, etc...) secondo quanto stabilito dalla normativa.

- La legge prevede requisiti specifici per la composizione dell'investimento affinché sia qualificato come PIR:
- Almeno il 70% del valore complessivo del PIR deve essere investito in strumenti finanziari emessi da aziende italiane o europee con stabile organizzazione in Italia.
- Di questo 70% almeno il 30% (ovvero il 21% del totale) deve essere investito in titoli emessi da aziende non presenti sull'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o su altri indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
- Il restante 30% può essere indirizzato verso altri strumenti finanziari, senza vincoli specifici, tranne un vincolo di concentrazione applicabile a tutto il portafoglio PIR, ovvero non può essere superato il 10% del valore dell'investimento in strumenti dello stesso emittente.

Possono aderire ai PIR solamente le persone fisiche residenti in Italia. Ogni persona fisica può essere titolare di un solo piano di risparmio e non può investire più di 30.000 € all'anno entro un limite complessivo di 150.000 €. **Non sono previste le cointestazioni.**

Se l'investitore mantiene il proprio investimento in PIR per una durata minima di 5 anni beneficia dell'esenzione dalla tassazione dei redditi, qualificabili come redditi di capitale o come redditi diversi di natura finanziaria, derivanti dagli investimenti effettuati nel PIR. Rimane, invece, la soggezione all'imposta di bollo sul deposito titoli.

In caso di mancato rispetto del limite temporale dei 5 anni o dei limiti alla diversificazione e concentrazione degli investimenti sono dovute le imposte sui redditi aumentate degli interessi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

SPESE SERVIZIO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE	
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente nella misura tempo per tempo prevista dalla legge.
Invio Estratto Conto	In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00
Spese Estinzione Polizza	€ 0,00
Stampa Elenco Condizioni	€ 5,00
Trasparenza - Informativa Precontrattuale	€ 0,00
Trasparenza - Documentazione Periodica	€ 0,00
Trasparenza - Documentazione Variazioni	€ 0,00
GIORNI	
Giorni valuta rimborso titoli di stato	In giornata
Giorni valuta rimborso cedole titoli di stato	In giornata
Giorni valuta rimborso altri titoli	1 giorno lavorativo
Giorni valuta rimborso cedole altri titoli	1 giorno lavorativo
Giorni valuta rimborso dividendi	1 giorno lavorativo

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni da fornire mediante lettera raccomandata A.R., senza penalità e senza spese di chiusura, tranne quelle sostenute dalla banca in relazione a un servizio aggiuntivo, qualora esso richieda l'intervento di un soggetto terzo e a condizione che tali spese siano documentate e riportate nella documentazione di trasparenza prevista dalla disciplina vigente.

La Banca può recedere alle stesse condizioni e con le medesime modalità. In presenza di un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso dal contratto. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Bcc della Romagna Occidentale S.c., Ufficio Reclami

Piazza Fanti, 17 - (48014) Castel Bolognese (RA)

e-mail: legale@bccro.it

pec: segreteria.generale@postacer.romagna-occ.bcc.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito

registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Diritti di custodia	Spese semestrali addebitate in relazione alla tipologia dei titoli in custodia.
Gestione accentrata G/A	Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, dematerializzati e non, presso società autorizzate.
Strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none">• Azioni ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali;• obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito;• quote di fondi comuni di investimento;• titoli normalmente negoziati sul mercato monetario;• qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici;• i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi d'interesse, etc.;• i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, etc.;• i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, etc.;• i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza;• le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Strumenti finanziari dematerializzati	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e registrati con scritturazioni contabili.